

# Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

N. 000002 del 27 GEN. 2012

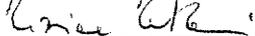
Proposta n. 681 del 17/01/2012

**Oggetto:**

Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e riconoscimento dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo in favore della Società MARILAB s.r.l., (P. IVA 01233441003), in persona del legale rappresentante p.t., Gamboni Fiorella Elena, con sede legale in Ostia Lido (RM), Viale Paolo Orlando, 52 per il presidio sanitario denominato "Marilab Center", con sede in Ostia Lido (RM) Via Alfredo Zambrini, 14.

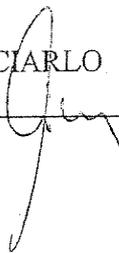
**Estensore**

TESTONI TIZIANA



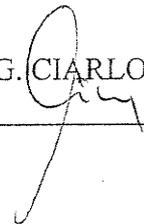
**Responsabile del Procedimento**

G. CIARLO



**Il Dirigente d'Area**

G. CIARLO



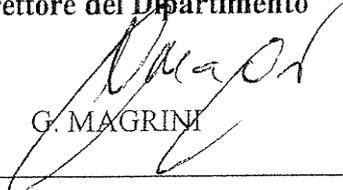
**Il Direttore Regionale**

F. ROMANO



**Il Direttore del Dipartimento**

G. MAGRINI



**Si esprime parere favorevole  
Il Sub Commissario**

G. A. SPATA



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



LA PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010)

DECRETO N. 000008/2012

Oggetto: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e riconoscimento dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo in favore della Società MARILAB s.r.l., (P. IVA 01233441003), in persona del legale rappresentante p.t., Gamboni Fiorella Elena, con sede legale in Ostia Lido (RM), Viale Paolo Orlando, 52 per il presidio sanitario denominato "Marilab Center", con sede in Ostia Lido (RM) Via Alfredo Zambrini, 14.

LA PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. e ii

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con la quale la Presidente della Regione Lazio è stata nominata Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il dr. Antonio Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTA la Determinazione Regionale n.B7691 del 7.10.2011 avente ad oggetto: "Istituzione Area denominata "Ufficio Speciale Temporaneo per l'Attuazione della L.R.12/2011"";

VISTA la DGR n. 523 del 11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e successive modifiche."

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23.10.92, n. 421";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" e i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accREDITAMENTO
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa.

*J*

Segue Decreto n. 000002/2012

- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296e ss.mm.ii, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, "le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private...non confermate dagli accreditamenti definitivi"; VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n.2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art.5, comma1, lett.b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4, (norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e ss. mm. e ii.;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", art. 1, commi dal 18 al 26, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. 3/2010 nella parte in cui prevede che: "*Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi*";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del



Segue Decreto n. 000002/2012

procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

TENUTO CONTO che con il predetto decreto commissariale 90/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, commi 123-125.

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i" con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di

9

riabilitazione(cod. 56);

b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”.

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta 8/2011:

a) le istanze di conferma dell’autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un’attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

b) per le strutture nelle quali si eserciti almeno un’attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all’esercizio riguarderà l’intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta 13 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- la Direzione Regionale competente ha inviato alle ASL l’elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso “a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”;
- L’equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica, come da verbale del 20.7.2011, ha proceduto a sopralluogo presso la sede del presidio ambulatoriale gestito dalla MARILAB s.r.l. con sede in Ostia Lido (RM), Via Zambrini,14;
- “il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto del Commissario n. U0007/2011 e s.m.i.”, ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell’ASL, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l’attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

PRESO ATTO dell’attestazione di conformità del Direttore Generale dell’ASL RMD, prot. 73059 del 29.7.2011, con cui si dichiara che è stato eseguito “il controllo della corrispondenza tra la documentazione cartacea esibita dalla struttura con quanto dichiarato nella piattaforma LAIT” nonché “è stata verificata la presenza dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi autorizzativi nonché quelli ulteriori di accreditamento per la MARILAB srl, con sede in Via A. Zambrini, 14 Roma, relativamente:

- alle attività autorizzate all’esercizio per Patologia Clinica, Poliambulatorio, Fisiokinesiterapia, Diagnostica per Immagini e RMN;
- alle attività per l’accreditamento istituzionale per Diagnostica per Immagini e RMN;

PER COPIA CONFORME

VISTO che a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dalla Commissione della ASL di RMD la struttura suddetta risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- Atto di Autorizzazione del Sindaco del Comune di Roma del 14/02/2005 per l'apertura e la gestione di un Poliambulatorio Specialistico per le Branche di diagnostica per immagini, cardiologia, ortopedia, urologia, malattie infettive, ginecologia;
- Atto di Autorizzazione del Sindaco del Comune di Roma del 24/02/2005 per l'apertura e la gestione di un laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 182 del 18/02/2005 con cui si accredita provvisoriamente il Poliambulatorio Specialistico "Marilab s.r.l." per le prestazioni di Risonanza Magnetica Nucleare" nel presidio ambulatoriale sito in Ostia Lido (RM), Via Zambrini, 14;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 15/09/2005 con cui si trasferisce l'accreditamento provvisorio per la branca di Radiologia, del presidio sito in Roma, Via B. Musolino, 23/a, dalla "Istituto Medico Specialistico Marcello Malpighi s.r.l." alla S.r.l. "Marilab- Laboratorio Analisi e Ricerche Cliniche", per intervenuta cessione del ramo d'azienda;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 368 del 28/06/2006 avente ad oggetto "Trasferimento dell'accreditamento provvisorio per la branca di radiologia della Società "Marilab", dai locali siti in Via B. Musolino, 23/A, ai locali siti in Via A. Zambrini, 14- Azienda USL RM D";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 434/2007 "Attuazione DGR n.423/06 - Prestazioni di diagnostica per immagini - conferma accreditamento provvisorio macchinari RMN e fissazione relativo budget per l'anno 2007";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 11/03/1997, n.1165 avente ad oggetto: "Disposizioni transitorie per l'erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del decreto legislativo 502/92 e successive modificazione ed integrazioni";

VISTA la Deliberazione Azienda USL Rm D n. 241 del 25/03/1997 con cui veniva inserita la Società Griba s.rl tra i soggetti privati provvisoriamente accreditati per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del decreto legislativo 502/92 per Patologia Clinica;

VISTA l'autorizzazione del Sindaco del Comune di Roma del 2.3.2004 con cui la Società "GRIBA 2 s.r.l.", in persona del legale rapp.te p.t., assumenza la titolarità del Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche, sito in Via Ippolito Nievo n. 62, in sostituzione della Soc. GRIBA S.r.l per intervenuta cessione di ramo d'azienda;

TENUTO CONTO che in data 10.5.2005 la Società Marilab S.r.l. richiedeva alla AUSL RMD il parere preventivo per il trasferimento del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche provvisoriamente accreditato dalla Società Griba 2 s.r.l con spostamento di sede operativa da Via Ippolito Nievo n. 62 a Viale Alfredo Zambrini n. 14, in quanto era in corso un atto di fusione per incorporazione della Società Griba 2 s.r.l nella Marilab S.r.l.;

VISTO l'atto notarile, repertorio n. 6170, raccolta 3819 del 26.7.2005 con cui si procedeva all'atto di fusione per incorporazione della Società "Griba 2 S.R.L." nella Società "Marilab- Laboratorio Analisi e Ricerche Cliniche S.r.l" o in forma abbreviata "MARILAB - società a responsabilità limitata" determinando così per la società incorporante assunzione di tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata;

VISTA la nota del 2.8.2010, assunta al prot della Regione Lazio con n. 100194/59/06 il 11.8.2010, con cui la Società Marilab chiedeva nuovamente sia alla ASL RMD nonché alla Direzione competente di procedere al "trasferimento dell'accreditamento provvisorio per le attività del

*f*

*laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche già svolte dalla Griba 2 s.r.l, in capo alla Marilab S.r.l a seguito di fusione per incorporazione della Griba 2 s.r.l con contestuale trasferimento delle attività presso i nuovi locali siti in Roma - Viale Alfredo Zambrini, 14, sempre nell'ambito territoriale dell'Azienda USL RMD";*

VISTA la nota prot. 117119 del 28.12.2010 con cui il Direttore Generale dell'Azienda USL RMD esprime "parere favorevole al trasferimento dell'accreditamento provvisorio per le attività di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche già svolte dalla Griba 2 s.r.l in capo alla Marilab S.r.l a seguito di fusione per incorporazione della Griba 2 s.r.l con contestuale trasferimento delle attività presso i nuovi locali siti in Roma - Viale Alfredo Zambrini, 14, sempre nell'ambito territoriale dell'Azienda USL ROMA D del laboratorio di Analisi Cliniche";

VISTO il ricorso proposto dinanzi dalla Marilab S.r.l al TAR del Lazio, pervenuto il 9.5.2011, e tutt'oggi pendente, volto ad accertare l'illegittimità del silenzio inadempiuto dell'amministrazione regionale sull'istanza presentata 10.5.2005 volta ad ottenere il trasferimento dell'accreditamento provvisorio dalla Società Griba 2 s.r.l alla Marilab S.r.l per l'attività di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche con contestuale trasferimento delle attività presso i locali siti in Roma - Viale Alfredo Zambrini n. 14;

TENTUO CONTO che con nota prot. 169484 del 23.9.2011 la Direzione Regionale Assetto istituzionale, Prevenzione e Assistenza Territoriale richiedeva alla ASL RMD di voler verificare la presenza degli ulteriori requisiti di accreditamento, ai sensi del DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., per il presidio di Via A. Zambrini, 14 Ostia (Rm) per poter valutare il trasferimento dell'accreditamento per le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 102369 del 7.11.2011 il Direttore Generale dell'Asl RMD, ad integrazione della precedente nota 73059 del 29.7.2011, comunica il possesso e la conformità dei requisiti di accreditamento alla predetta struttura di Via A. Zambrini, 14, per l'attività di Patologia Clinica;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 3253 del 13.1.2012 il Direttore Generale dell'Asl RMD comunica, ad integrazione delle note precedenti, che la struttura è denominata Marilab Center e che le Branche relative al Poliambulatorio sono: diagnostica per immagini, cardiologia, ortopedia, urologia, malattie infettive e ginecologia;

PRESO ATTO che con la medesima nota viene specificato che il macchinario di Risonanza Magnetica Nucleare installata è SIGNA INFINITY di 1,5 tesla, classificata in fascia di accreditamento F, così come già riconosciuto con DGR 434/2007;

VISTA la L.R. n.30/80 e successive modificazioni, concernete - Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali;

PRESO ATTO del pagamento, in data 17.01.2010 della tassa di concessione regionale per un importo di € 920,64 per il rilascio del presente Decreto;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio alla Società Marilab S.r.l. (P. IVA 01233441003), in persona del legale rapp.te p.t., Gamboni Fiorella Elena, nata a Roma prov. (RM) il 18/08/1941, per il presidio sanitario denominato "Marilab Center", con sede in Ostia Lido (RM) Via Alfredo Zambrini, 14 per le attività di Patologia Clinica, Poliambulatorio, Fisiokinesiterapia, Diagnostica per Immagini e RMN nonché al riconoscimento dell'accreditamento istituzionale definitivo relativamente all'attività di

Diagnostica per Immagini, RMN per il macchinario SIGNA INFINITY di 1,5 tesla, classificata in fascia di accreditamento F, e Patologia Clinica.

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- confermare l'autorizzazione all'esercizio alla Società Marilab S.r.l. (P. IVA 01233441003), in persona del legale rapp.te p.t., Gamboni Fiorella Elena, nata a Roma prov. (RM) il 18/08/1941, per il presidio sanitario denominato "Marilab Center", sito in Ostia (RM) - Via Alfredo Zambrini, 14, per le prestazioni di Medicina Fisica e Riabilitazione, Malattie infettive, Cardiologia, Urologia Diagnostica per Immagini, Ortopedia, Ginecologia e Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;
- autorizzare il trasferimento dell'accREDITAMENTO per l'attività di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche già svolte dalla Griba 2 s.r.l in capo alla Marilab S.r.l a seguito della fusione per incorporazione del 26.7.2005 con contestuale trasferimento della predetta attività presso i locali siti in Roma - Viale Alfredo Zambrini, 14, del laboratorio di Analisi Cliniche,
- rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo al soggetto denominato "MARILAB SRL" (P. IVA 01233441003) in persona del legale rapp.te p.t., Gamboni Fiorella Elena, nata a Roma prov. (RM) il 18/08/1941 per il presidio denominato "Marilab Center", sito in Ostia (RM) - Via Alfredo Zambrini, 14, per l'attività di Diagnostica per Immagini, RMN per il macchinario SIGNA INFINITY di 1,5 tesla, classificata in fascia di accREDITAMENTO F, nonché per l'attività di Patologia Clinica;
- prendere atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata al Dott. Luca Marino, nato a Roma il 3.3.1964, laureato in Medicina e Chirurgia, Specializzato in Patologia Clinica, Iscritto all'Ordine Provinciale di Roma dei Medici- Chirurghi e degli Odontoiatri dal 31.5.1991 al n. 43000.
- notificare il presente Decreto al legale rappresentante della società "MARILAB SRL" nonché all'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio.
- individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accREDITAMENTO secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.20010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accREDITAMENTO e' tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Renata Polverini



PER COPIA CONFORME

